

Termini e condizioni generali di contratto per la prestazione di attività professionale legale da parte dello Studio Legale Cigolini – Associazione professionale

Art. 1 – Per “SLC” si intende lo Studio Legale Cigolini – Associazione professionale, e per “Avvocato” si intendono gli Avv.ti Carlo Cigolini, Michela Mereu e Paolo Pugliaro quali professionisti associati di SLC che operano ciascuno sotto la propria esclusiva responsabilità, senza vincolo solidale fra di loro.

Art. 2 – Per “Cliente” si intende chiunque affidi all’Avvocato e/o collaboratori dello studio l’espletamento di attività professionale legale, per proprio conto o per conto di terzi, indipendentemente dal conferimento di procura per la rappresentanza in giudizio o verso terzi. Per “Parte Rappresentata” si intende la parte che abbia conferito procura all’Avvocato.

Art. 3 – Questi termini e condizioni generali di contratto si applicano ad ogni servizio reso da SLC e/o dall’Avvocato in favore del Cliente e/o della Parte Rappresentata, salvo patto contrario. Condizioni particolari possono essere previste per specifici incarichi, nel qual caso il Cliente verrà avvisato specificamente.

Art. 4 – L’Avvocato accetterà istruzioni dal Cliente e da chiunque altro il Cliente abbia autorizzato a fornire istruzioni per suo conto in relazione alla pratica. Le istruzioni potranno essere scritte od orali, ma in ogni caso SLC e/o l’Avvocato potranno richiedere al Cliente di confermare per scritto istruzioni orali.

I Clienti devono sincerarsi con SLC e/o l’Avvocato che quest’ultimo abbia ricevuto tutte le istruzioni ed informazioni relative ad azioni da intraprendere entro precise scadenze che il Cliente abbia fornito all’Avvocato per e-mail.

SLC e/o l’Avvocato non accettano responsabilità alcuna per qualsiasi istruzione od informazione che non sia stata ricevuta in tempo.

SLC e/o l’Avvocato possono agire esclusivamente sulla base delle informazioni ed istruzioni che il Cliente abbia fornito in relazione alla specifica pratica.

SLC e/o l’Avvocato non saranno responsabili per qualsiasi parere o commento sia stato omissivo su qualsivoglia materia estranea all’oggetto delle istruzioni del Cliente.

Il Cliente non deve presumere che SLC e/o l’Avvocato abbiano autonoma conoscenza di qualsiasi fatto o circostanza.

L’Avvocato fornisce il proprio parere per i fini della specifica pratica a cui si riferisce, ed a beneficio esclusivo del Cliente. Il Cliente non può utilizzarlo per scopi diversi, né altre persone possono utilizzarlo, senza previo consenso scritto di SLC e/o dell’Avvocato.

Art. 5 - L’espletamento di incombeni relativi alla gestione della pratica potrà essere delegata dall’Avvocato ai collaboratori di studio sotto la propria responsabilità, direzione e supervisione, salvo contraria richiesta del Cliente.

Art. 6 – Le comunicazioni fatte dal Cliente ai collaboratori di studio e da questi al Cliente si intendono rispettivamente ricevute o trasmesse a nome dell’Avvocato.

Art. 7 – Nel caso in cui fosse necessario affidare anche parzialmente la trattazione della pratica ad avvocati terzi e/o a corrispondenti esteri e/o a consulenti tecnici, ciò avverrà di comune accordo con il Cliente che avrà diretto rapporto contrattuale con tali terzi. L’Avvocato ed i suoi collaboratori non saranno responsabili per qualsiasi inadempimento di tali terzi nominati di comune accordo, che risponderanno direttamente verso il Cliente.

Art. 8 – SLC invita il Cliente ad esprimere il proprio giudizio sul servizio reso dall’Avvocato. Ciò aiuterà SLC ad incrementare l’efficienza del servizio a beneficio dei Clienti.

Se il Cliente ha una lamentela od un dubbio sulla conduzione della pratica, o su qualsiasi altro aspetto del servizio reso, è pregato di discuterne in prima battuta con la persona responsabile della conduzione quotidiana della pratica o con l’Avvocato incaricato. In ogni caso potrà discuterne con l’Avv. Carlo Cigolini.

Art. 9 – SLC si riserva il diritto di addebitare un equo compenso per la conservazione e la messa a disposizione di documenti conservati in luogo sicuro.

Alla conclusione della pratica, SLC tratterà il fascicolo dei documenti per il tempo che reputi

necessario con riferimento alle rilevanti disposizioni di legge. Al termine di questo periodo, SLC si riserva il diritto di distruggere o disporre diversamente del fascicolo in sicurezza, senza alcun avviso al Cliente.

Se il Cliente desidera che i documenti siano conservati per un periodo determinato, deve darne avviso scritto all'Avvocato non appena la pratica sia conclusa, in modo tale che possano essere concordate apposite condizioni.

Art. 10 – L'Avvocato non può pagare somme per conto del Cliente senza disporre di previa provvista liberamente disponibile.

Di regola il Cliente dovrà costituire un fondo spese a copertura delle spese occorrenti alla gestione della pratica, versare acconti sul compenso nel corso della trattazione, e pagare il saldo a chiusura della stessa.

Salvo diverso accordo, gli acconti verranno addebitati all'apertura della pratica e, successivamente, con cadenza annuale, e potranno essere imputati o genericamente in acconto sulla parcella finale a saldo o a copertura di un periodo specifico di attività già contabilizzata.

Art. 11 – Il compenso per l'Avvocato verrà addebitato sulla base dell'accordo scritto di volta in volta formalizzato col Cliente.

In difetto di previo accordo scritto, il compenso verrà addebitato sulla base dei cd. "parametri forensi" (alla data di messa in rete di queste condizioni generali quelli previsti dal decreto del Ministero della Giustizia del 10.3.2014 n. 55) vigenti al momento dell'espletamento dell'attività tra i valori medi e quelli massimi ivi previsti secondo gli scaglioni di valore della pratica.

Concorrono alla determinazione del compenso i diritti di corrispondenza calcolati nella misura di 12,50 Euro per ciascuna comunicazione in od out.

Al compenso sarà aggiunto un rimborso forfettario delle spese generali d'ufficio in ragione del 15% sull'importo del compenso, ed il rimborso delle spese vive oltre alla CPA ed all'IVA se dovute.

Ai fini delle previsioni dell'art. 2751 bis n. 2 cod. civ., tutte le poste della parcella comprese le spese, le spese generali, la CPA e l'IVA fanno parte della retribuzione del professionista.

Art. 12 – Ove il Cliente desideri avere chiarimenti in merito all'avviso di parcella ricevuto o desideri discuterne l'importo, dovrà manifestarlo per scritto entro 30 gg. dal ricevimento dello stesso. Nel caso non trovi soddisfazione, potrà nei 30 gg. successivi sottoporre l'avviso di parcella alla

valutazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, le cui determinazioni saranno vincolanti per entrambe le parti.

Art. 13 – Decorsi 30 gg. dalla ricezione da parte del Cliente del preavviso di parcella senza contestazioni al riguardo, ovvero decorsi 60 gg. senza richiesta di valutazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova come previsto nell'articolo precedente, lo stesso si intenderà accettato e da tale data saranno dovuti automaticamente, in caso di ritardato pagamento, intendendosi per tale quello effettuato dopo il sessantesimo giorno dalla ricezione del preavviso di parcella, gli interessi di mora al tasso previsto dagli artt. 2 e 5 del d. lgs. n. 231 del 9.10.2002, oltre ai costi di recupero, fino al saldo effettivo.

Art. 14 – L'importo di eventuali parcelle accettate come sopra e non pagate potrà essere trattenuto da eventuali recuperi ottenuti nell'interesse del Cliente, a cui sarà dato apposito avviso.

Art. 15 - SLC rispetta le disposizioni del codice per la protezione dei dati personali (d. lgs. n. 196 del 30.6.2003). Dando istruzioni all'Avvocato, il Cliente consente al trattamento, alla conservazione ed alla registrazione dei dati forniti.

Art. 16 – SLC tratterà i dati forniti in osservanza del principio di stretta riservatezza e non li comunicherà a terzi salva autorizzazione del Cliente od obbligo di legge.

L'Avvocato può utilizzare le e-mail per comunicare con il Cliente o con altri soggetti in relazione alla pratica del Cliente a meno che il Cliente non dia diversa disposizione. Il Cliente è reso edotto che comunicazioni, quali le e-mail, trasmesse in rete internet non sono riservate, e potrebbero non essere protette dal segreto professionale cliente / avvocato. Virus informatici ed altri pericoli possono essere diffusi su internet.

Art. 17 – L'Avvocato mantiene il diritto di autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale su tutti gli atti redatti in relazione al servizio reso al Cliente.

Art. 18 - Una volta chiusa la pratica, l'Avvocato non sarà tenuto a ricordare al Cliente eventuali scadenze successive. Qualsiasi comunicazione l'Avvocato dovesse dare al riguardo è fatta senza riconoscimento dell'assunzione di alcuna responsabilità da parte sua.

Art. 19 – Salvo diverso patto scritto fra l'Avvocato ed il Cliente, l'Avvocato non rilascerà pareri sulle conseguenze fiscali derivanti dalle operazioni in relazione alle quali il Cliente gli abbia dato istruzioni. L'Avvocato agirà sul presupposto che il Cliente richiederà od abbia richiesto un parere ai suoi consulenti tributari od ad altri esperti in materia fiscale.

Art. 20 - La legislazione in materia di anti-riciclaggio richiede ai professionisti di verificare l'identità del cliente e la fonte da cui derivino somme che transitino per le loro mani. Per adempiere a tale legislazione, l'Avvocato potrà dover richiedere al Cliente documenti di identità od altre informazioni relative a tale materia.

Art. 21 – L'Avvocato non accetta responsabilità eccedenti i casi ed i limiti coperti dalla compagnia che assicura la responsabilità professionale dei singoli associati. Alla data di messa in rete di queste condizioni generali di contratto l'Avvocato è assicurato con le Assicurazioni Generali S.p.A. di Trieste con polizza numero 324630159 con il massimale di Euro 750.000,00. Ove il Cliente desideri fruire di una responsabilità più ampia di quella assicurata al momento dell'espletamento dell'attività, dovrà farne richiesta scritta all'atto del conferimento dell'incarico onde consentire la preventiva stipulazione di una copertura assicurativa integrativa.

Art. 22 – Qualsiasi diritto e/o azione del Cliente e/o della Parte Rappresentata nei confronti di SLC e/o dell'Avvocato dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, con reclamo scritto motivato e circostanziato nel termine di 1 anno decorrente dal giorno in cui il Cliente e/o la Parte Rappresentata abbia avuto conoscenza, ovvero avrebbe ragionevolmente dovuto avere conoscenza, degli atti e/o fatti sui quali il reclamo si basa.

Art. 23 – Il Cliente è libero in qualsiasi momento di revocare l'incarico conferito, restando obbligato al pagamento delle competenze maturate fino alla data della revoca. L'Avvocato sarà libero di rinunciare all'incarico in qualsiasi momento dando un preavviso scritto di 60 giorni. Il preavviso sarà ridotto alla metà in caso di giusta causa. Il mancato pagamento di parcelle o la mancanza di rispetto nei confronti di un qualunque componente dello Studio Legale o dei suoi corrispondenti o dei consulenti nominati per l'espletamento della pratica costituiscono, tra le altre, giusta causa di recesso.

Art. 24 – Il Cliente ha l'obbligo di tenere indenni SLC e/o l'Avvocato, i collaboratori ed i dipendenti di studio, nonché i corrispondenti ed i consulenti nominati, da qualsiasi pretesa di terzi connessa all'esecuzione dell'incarico ricevuto, e di rifondere loro i costi ragionevolmente sostenuti per resistere a tali pretese.

Art. 25 – Qualsiasi controversia fra il Cliente e/o la Parte Rappresentata da una parte e SLC e/o l'Avvocato dall'altra parte sarà soggetta alla legge ed alla giurisdizione esclusiva italiana. A tal fine il cliente, ove non abbia domicilio, neppure eletto, in Italia, si intenderà domiciliato presso la Cancelleria del Tribunale Civile di Genova. SLC e/o l'Avvocato avranno tuttavia sempre facoltà di notificare e/o comunicare atti presso il domicilio e/o la residenza / sede effettiva del Cliente e di adire l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza / sede del Cliente per il recupero dei loro crediti.

Art. 26 – Tutto quanto previsto nelle presenti condizioni generali deve intendersi a vantaggio non solo di SLC e/o dell'Avvocato ma anche dei collaboratori e/o dipendenti di studio, e/o dei corrispondenti e consulenti.

Art. 27 – Nel caso di nullità di una o più delle presenti disposizioni per contrasto con norme legislative inderogabili e/o contrasto con norme deontologiche dell'ordinamento professionale degli Avvocati italiani, tali disposizioni si intenderanno di diritto sostituite, nei soli limiti del contrasto, da quanto legislativamente o deontologicamente previsto.

Art. 28 – Le presenti condizioni generali sono redatte in italiano ed inglese. In caso di discordanza, il testo in italiano sarà quello prevalente.